



Marcia Mondiale delle Donne



COMUNDO – Alleanza svizzera di cooperazione solidale:
Inter-Agire · E-CHANGER · Bethlehem Mission Immensee

La Marcia Mondiale delle Donne (MMD) in pillole

Simbolicamente la Marcia Mondiale delle Donne nasce nel 1912 con lo sciopero delle tessili di Lawrence in Mississippi. Qui è nato lo slogan “Pane e rose”, pane contro la povertà e rose per una migliore qualità di vita.

Accompagnate dallo stesso motto, nel 1995 in Québec, 850 donne hanno percorso 200 chilometri in 10 giorni rivendicando il miglioramento delle loro condizioni economiche. Al loro arrivo davanti al Parlamento, il 4 giugno 1995, sono state accolte da 15'000 persone presenti per sostenerle. Due mesi più tardi una importante delegazione di “marciatrici” ha partecipato al Forum mondiale delle ONG sulle donne, in Cina a Pechino, in parallelo alla IV Conferenza mondiale sulle donne delle Nazioni Unite. Durante questo evento, improntato a una grande solidarietà, è nata la Marcia Mondiale delle Donne.

Lo slogan “Pane e rose” all’origine della prima marcia e poi della MMD costituisce anche la base di una piattaforma di lotta per l’uguaglianza, lo sviluppo e la pace. Questa prende forma nel 1998 in occasione d’un primo incontro internazionale della MMD a Montréal. Le 17 rivendicazioni hanno ottenuto l’adesione di 6'000 gruppi e organizzazioni non governative, ripartite in 161 paesi e territori diversi.

Il lancio ufficiale della Marcia Mondiale delle Donne si è poi svolto l’8 marzo 2000 a Ginevra, con “2000 buone ragioni per marciare insieme contro la femminilizzazione della povertà e della violenza contro le donne”, per far fronte alla mondializzazione della violenza patriarcale e neoliberista.

Gli obiettivi della MMD sono ridefiniti nel 2001. Essi consistono nel mantenere e rafforzare un vasto movimento di solidarietà e a promuovere l’uguaglianza dei diritti tra donne e uomini e fra i popoli. Essi comprendono pure un processo di educazione popolare affinché tutte le donne possano analizzare le cause della loro oppressione, avanzare le proprie rivendicazioni e delle alternative comuni. Si tratta anche di arrivare al disarmo e di ricorrere alla soluzione pacifica dei conflitti.

Oggi la MMD è una rete internazionale femminista di oltre 6'000 associazioni presenti in più di 150 paesi che si propone di lottare contro l'omofobia, la disuguaglianza sociale, l'oppressione di genere, il razzismo, la violenza contro le donne e la guerra.

Le Marce internazionali

Nel 2015 la Marcia Mondiale delle Donne organizza la sua quarta azione internazionale, dopo quelle del 2000 (“2000 buone ragioni per marciare insieme contro la femminilizzazione della povertà e della violenza”), del 2005 (lancio della Carta mondiale delle donne fondata su uguaglianza, libertà, solidarietà, giustizia e pace) e del 2010 (“Quando si muovono le donne, si muove il mondo”).

Per questa quarta edizione in Europa è stata organizzata una vera e propria marcia, come quella che ha dato origine al movimento, formata da una carovana di dodici donne che attraverseranno il continente da est a ovest e da nord a sud.

La carovana europea è partita dalla Turchia il 7 marzo e si concluderà in Portogallo il 17 ottobre, unendo movimenti, lotte e resistenze delle donne europee. È possibile visualizzare il percorso della MMD 2015 qui: <http://mapq.st/1Ntjtir>